

COMUNICATO STAMPA

Alla Galleria d'Arte Moderna di Roma PASOLINI PITTORE

Dal 15 ottobre 2022 a cento anni della nascita di
Pier Paolo Pasolini (1922-2022) una grande mostra mette a fuoco le capacità
pittoriche di Pasolini contestualizzandole nell'ambito della storia dell'arte del
Novecento

*Roma, 14 gennaio 2022 - **Pasolini Pittore*** è un progetto espositivo esclusivo completamente inedito nel suo genere, ideato per i cento anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini (1922-2022), che intende riportare l'attenzione su un aspetto artistico rilevante, spesso trascurato dalla critica, nel contesto creativo complessivo dello scrittore e regista, a oltre quaranta anni dall'ultima pubblicazione completa su Pasolini pittore, del 1978.

Il progetto, curato da Graziella Chiarocossi, Silvana Cirillo, Claudio Crescentini e Federica Pirani per la *Galleria d'Arte Moderna* di Roma dal **15 ottobre 2022** al **16 aprile 2023**, è promosso da *Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali*, "Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Lettere e Culture moderne, Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux di Firenze, Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia (PN) e Fondazione Cineteca di Bologna, con l'organizzazione di *Zètema Progetto Cultura*.

Comitato scientifico: Silvana Cirillo (Docente "Letteratura italiana contemporanea", Facoltà di Lettere e Filosofia "Sapienza" Università di Roma); Maria Vittoria Marini Clarelli (Sovrintendente Capitolina, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali); Claudio Crescentini (Storico dell'arte, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali); Gianluca Farinelli (Direttore, Cineteca di Bologna); Gloria Manghetti (Direttrice, Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux, Firenze); Federica Pirani (Storica dell'arte, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali) e Giovanni Solimine (già Direttore, Dipartimento di Lettere e Culture moderne, Facoltà di Lettere e Filosofia, "Sapienza" Università di Roma).

Duecento opere circa, provenienti per la maggior parte dal Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux di Firenze, depositario della più importante raccolta di opere dello scrittore e regista, partendo dagli inizi pittorici di Pasolini che vanno di pari passo con le prime prove poetiche in friulano. **Dipinti** e **disegni** che ne ricostruiscono l'iter artistico, anche grazie alla presenza di un fondamentale nucleo di opere dei primi anni Quaranta, realizzato a Casarsa della Delizia (PN), da dove arriveranno in mostra grazie alla collaborazione con il locale

Centro Studi Pier Paolo Pasolini. **Ritratti, nature morte e paesaggi** dal sapore fortemente intimista e familiare fino alla serie di giovani ragazzi ritratti seduti, sdraiati o con fiori che, da altro punto di vista, documentano l'eccezionale sperimentazione artistica del giovane Pasolini.

Un **focus speciale** è dedicato all'ambiente creativo bolognese de «Il Setaccio», mensile della GIL, Gioventù Italiana del Littorio, di Bologna (novembre 1942 e il maggio 1943), in particolare sui disegni di Pasolini e Fabio Mauri, realizzati per questa rivista. A riprova della determinazione di un'amicizia, che è anche scambio continuo di idee, e della crescente passione di Pasolini per la storia dell'arte. Un forte interesse, nato sempre a Bologna intorno alla figura cardine di Roberto Longhi, al quale lo scrittore chiede la tesi di laurea incentrata sulla pittura italiana del Novecento, da Carlo Carrà a Giorgio Morandi e Filippo de Pisis, artisti da lui stesso molto amati.

Dagli anni Cinquanta l'arrivo a Roma, la scrittura e il cinema diventano per Pasolini i tempi di un sempre più fervido crogiolo di esperienze artistiche e creative che in parte, ma solo in parte, lo allontaneranno dalla pittura come pratica ma non come *progress* concettuale e interesse tecnico. Così come risulta da molti suoi scritti poco conosciuti dedicati proprio alla pratica pittorica.

L'interesse per la materia, il confronto con il contemporaneo e la specifica del ritratto diventano in questi anni per Pasolini i tratti identificativi della sua realtà pittorica in continuo *progress* e molto spesso dedicata ai suoi "amici del cuore". Dai ritratti di Ninetto Davoli, Maria Callas, Laura Betti, Andrea Zanzotto, alla serie di disegni dedicati a Longhi. Tutte opere, dei decenni Cinquanta-Settanta, che bene sottolineano il valore semantico della riproduzione del corpo umano da parte di Pasolini, portata avanti sempre con grande coerenza stilistica e ancora di estrazione longhiana.

Opere che rivelano anche la continuità della pratica pittorica di Pasolini e la caparbia tecnica con cui si confronta da protagonista con questa produzione. All'artista del resto interessa sempre più la «composizione» – coi suoi contorni – che la materia», in linea quindi con quella fase pittorica dell'arte italiana che proprio fra gli anni Sessanta e Settanta si va sempre più definendo anche per l'impegno civile di cui veniva saturata.

EVENTI, INCONTRI, PROIEZIONI

A corollario della mostra sarà organizzata una serie di incontri culturali, *readings* e proiezioni di compendio alle tematiche affrontate nella mostra, che si svolgeranno in varie sedi fra la Galleria d'Arte Moderna, la "Sapienza" Università di Roma e altre da definire. In tale contesto "Sapienza" Università di Roma organizzerà anche un grande convegno sul rapporto fra scrittura, pittura e cinema.

SCHEDA INFO

Titolo	<i>PASOLINI PITTORE</i>
Quando	15 ottobre 2022 - 16 aprile 2023
Dove	Galleria d'Arte Moderna Roma, Via Francesco Crispi, 24
Orario	Dal martedì alla domenica ore 10.00-18.30 Ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura Giorni di chiusura: lunedì, 1 gennaio, 1 maggio e 25 dicembre
Biglietti	Intero € 7,50 Ridotto € 6,50 Per i residenti in Roma Capitale e nell'area metropolitana (mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza): intero € 6,50; ridotto € 5,50
Promotori	Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
A cura di	Graziella Chiarcossi, Silvana Cirillo, Claudio Crescentini e Federica Pirani
Organizzazione	Zètema Progetto Cultura
Per entrare al museo	L'ingresso sarà consentito nel rispetto della vigente normativa sulle misure di contrasto e contenimento del Covid-19
Organizzazione	Zètema Progetto Cultura
Info mostra	Tel. 060608 tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 www.galleriaartemodernaroma.it www.museiincomune.it ; www.zetema.it